Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 19 maggio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1958, n. 482.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale statale « G. Gimma » di Bari.

N. 482. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale statale « G. Gimma » di Bari, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 86 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1958, n. 483.

Approvazione del nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, con sede in Bologna.

N. 483. Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, con sede in Bologna.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Atti del Governo, registro n 112, foglio n 89 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1958, n. 484.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Associazione nazionale della Sanità militare italiana », con sede centrale in Roma.

N. 484 Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Associazione nazionale della Sanità militare italiana », con sede centrale in Roma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Atti del Governo, registro n 112 foglio n 90 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n 485.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, nel comune di Squinzano (Lecce).

N. 485 Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lecce in data 31 maggio 1957, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 23 ottobre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, nel comune di Squinzano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Atti del Governo, registro n 112, foglio n 87 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n 486.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Leone Vescovo, in rione « Sciara Curia », della città di Catania.

N. 486. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Catania in data 31 ottobre 1956, integrato con dichiarazione del 26 ottobre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Leone Vescovo, in rione « Sciara Curia », della città di Catania.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Atti del Governo, registro n 112, foglio n 88 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1958.

Assegnazione dei componenti il Consiglio superiore dei lavori pubblici alle sei sezioni del Consesso stesso ed alla Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto del 6 marzo 1958, con il quale, in applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1208, si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1958-10 gennaio 1960, e, in base all'art. 1, terzo capoverso, della legge 20 aprile 1952, n. 524, alla ripartizione delle attribuzioni tra le Sezioni di detto Consesso;

Considerata la necessità di procedere all'assegnazione dei componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici alle sei Sezioni del Consesso stesso ed alla Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dall'11 gennaio 1958 e per la durata di un biennio la composizione delle sei Sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è così stabilita:

SEZIONE 1ª

Presidente:

Leschiutta dott. arch. Gian Ernesto.

Membri:

i direttori generali degli Affari generali e del personale, dell'Edilizia statale e sovvenzionata e dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici;

l'ispettore generale preposto all'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia;

i provveditori alle opere pubbliche;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dei Servizi medici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del Demanio;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

il direttore generale delle Antichità e belle arti;

il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;

il capo del Servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione;

Bonaccorso dott. ing. Stellario, ispettore generale del Genio civile;

Crocetta dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

De Bartolo prof. dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;

Franco dott. ing. Antonio, ispettore generale del Genio civile;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale del ruolo aggiunto del Genio civile;

Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;

Rinaldi prof. dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Romano dott. ing. Domenico, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Collatina dott. ing. Antonio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Vetrano dott. Gaetano, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;

Carbone avv. Carmelo, vice avvocato dello Stato;

Reale dott. Nicola, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione;

Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;

Baldini dott. ing. Aldo, ispettore generale tecnico delle Poste e delle telecomunicazioni.

Esperti:

Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, Pistolesi dott. ing. Enrico, Giannelli prof. ingegnere Aristide, Foschini prof. arch. Arnaldo, Nervi prof. ing. Pier Luigi e Cafiero dott. arch. Vittorio.

SEZIONE 2ª

Presidente:

Ferretti dott. ing. Luigi.

Membri:

i direttori generali degli Affari generali e del personale, dell'Urbanistica e delle Opere igieniche, della Viabilità ordinaria e delle Nuove costruzioni ferroviarie e dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale dell'Azienda autonoma delle strade statali;

i provveditori alle Opere pubbliche;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dei Servizi medici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del Demanio;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

il direttore generale delle Antichità e belle arti;

il direttore generale del Turismo;

il direttore generale dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;

il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa;

De Bartolo prof. dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;

Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;

Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;

Franco dott. ing. Antonio, ispettore generale del Genio civile;

Crocetta dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale del ruolo aggiunto del Genio civile;

Rinaldi prof. dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Vetrano dott. Gaetano, presidente di sezione del Consiglio di Stato;
Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;
Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;
Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Fienga dott. ing. Ruben, capo servizio Lavori e costruzioni delle Ferrovie dello Stato;
Riggio dott. ing. Antonino, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato.

Esperti:
Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, Pistolesi prof. dott. Enrico, Giannelli prof. dottor ing. Aristide, Foschini prof. arch. Arnaldo, Penta prof. dott. ing. Francesco, Arredi prof. dott. ing. Filippo, Ariano prof. Raffaele, Bietti prof. dott. Giovan Battista e Orabona prof. dott. ing. Eduardo.

SEZIONE 3ª

Presidente:
Padoan dott. ing. Giovanni.

Membri:
i direttori generali degli Affari generali e del personale delle Opere marittime e delle acque e degli impianti elettrici del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
il presidente del Magistrato per il Po;
i provveditori alle opere pubbliche;
l'ispettore generale preposto all'Ispettorato per il Tevere;
il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
il direttore generale dei Servizi medici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio:
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;
il direttore generale delle Foreste;
il direttore generale della produzione agricola;
il direttore generale del Lavoro marittimo e portuale e dei porti;
il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;
il direttore dell'Ufficio idrografico della Marina militare;
il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa;
Vezzani dott. ing. Renzo, ispettore generale del Genio civile;
Gangemi prof. dott. ing. Fortunato, ispettore generale del Genio civile;
Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;
Geraci dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Frati dott. ing. Alberto, ispettore generale del Genio civile;
Polistina dott. Ferdinando, consigliere di Stato;
Carbone avv. Carmelo, vice avvocato dello Stato;
Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio;
Riggio dott. ing. Antonino, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato;
Montanari prof. Guiscardo, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura;
Albertario prof. Paolo, direttore generale della Tutela economica dei prodotti agricoli;

Esperti:
Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, De Marchi dott. ing. Giulio, Casini dott. ingegnere Pietro e Orabona prof. dott. ing. Eduardo.

SEZIONE 4ª

Presidente:
Frosini prof. dott. ing. Pietro.

Membri:
i direttori generali degli Affari generali e del personale, delle Acque e degli impianti elettrici e delle opere marittime del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
il presidente del Magistrato per il Po;
i provveditori alle opere pubbliche;
l'ispettore generale preposto all'Ispettorato per il Tevere;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;
il direttore generale degli Affari generali del Ministero dell'industria e commercio;
il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;
Alfieri dott. ing. Secondo, ispettore generale del Genio civile;
Vezzani dott. ing. Renzo, ispettore generale del Genio civile;
Gangemi dott. ing. Fortunato, ispettore generale del Genio civile;
Geraci dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
Collatina dott. ing. Antonio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Frati dott. ing. Alberto, ispettore generale del Genio civile;
Roehrssen dott. Guglielmo, presidente di sezione del Consiglio di Stato;
Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;
Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;
Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio:
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Albertazzi dott. ing. Domenico, capo del Servizio impianti elettrici delle Ferrovie dello Stato;
Montanari prof. Guiscardo, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura;

Albertario prof. Paolo, direttore generale della Tutela economica dei prodotti agricoli.

Esperti:

Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, Pistolesi prof. dott. ing. Enrico, De Marchi professore dott. ing. Giulio, Paris prof. dott. ing. Michele, Penta prof. dott. ing. Francesco, Casini dott. ing. Pietro, Arredi prof. dott. ing. Filippo e Ippolito professore dott. ing. Felice.

SEZIONE 5ª

Presidente:

Bertagnolio dott. ing. Paolo.

Membri:

i direttori generali degli Affari generali e del personale e della Viabilità ordinaria e delle Nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

i provveditori alle opere pubbliche;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

il direttore generale del Turismo;

il direttore generale delle Miniere;

il direttore generale dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;

il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa;

Romano dott. ing. Domenico, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Collatina dott. ing. Antonio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Polistina dott. Ferdinando, consigliere di Stato;

Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;

Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;

Tolino Umberto, generale ispettore del Genio aeronautico;

Cattani dott. Attilio, Ministro plenipotenziario di 1ª classe;

Fienga dott. ing. Ruben, capo servizio Lavori e costruzioni delle Ferrovie dello Stato;

Albertazzi dott. ing. Domenico, capo del Servizio impianti elettrici delle Ferrovie dello Stato;

Riggio dott. ing. Antonino, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato;

Roscioni dott. ing. Ettore, ispettore generale superiore tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Di Bello dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Menè dott. ing. Antonio, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Carretto dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Gossi dott. ing. Alberto, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Di Mauro dott. Ugo, ispettore generale superiore amministrativo dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Esperti:

Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, Pistolesi prof. dott. ing. Enrico, Ariano professore dott. Raffaele e Nervi prof. dott. ing. Pier Luigi.

SEZIONE 6ª

Presidente:

Valle prof. dott. ing. Cesare.

Membri:

i direttori generali degli Affari generali e del personale, dell'Edilizia statale e sovvenzionata e dell'Urbanistica e delle opere igieniche, del Ministero dei lavori pubblici;

l'ispettore generale preposto all'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia;

i provveditori alle opere pubbliche;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dei Servizi medici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del Demanio;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

il direttore generale delle Antichità e belle arti;

il direttore generale del Turismo;

il direttore generale dell'Ispettorato delle partecipazioni statali;

il capo del Servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione;

Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;

Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;

Crocetta dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale del ruolo aggiunto del Genio civile;

Rinaldi prof. dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Roehrssen dott. Guglielmo, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;

Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;

Cattani dott. Attilio, Ministro plenipotenziario di 1ª classe;

Reale dott. Nicola, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione;

Caccia dott. Giuseppe, ispettore generale capo del Bilancio;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;

Tolino Umberto, generale ispettore del Genio aeronautico;

Riggio dott. ing. Antonino, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato;

Fienga dott. ing. Ruben, capo servizio Lavori e costruzioni delle Ferrovie dello Stato.

Esperti:

Andreoli avv. Giorgio, Lozupone dott. ing. Vitantonio, Pistolesi prof. dott. ing. Enrico, Foschini professore arch. Arnaldo, Nervi prof. dott. ing. Pier Luigi, Bietti prof. dott. Giovan Battista e Cafiero dott. architetto Vittorio.

Art. 2.

La Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui all'art. 4 della legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente l'istituzione della Cassa per le Opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, è così costituita, per il biennio 11 gennaio 1958-10 gennaio 1960:

Presidente:

Frosini prof. dott. ing. Pietro.

Membri:

il direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale dell'Urbanistica e delle opere igieniche del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale dell'Edilizia statale e sovvenzionata del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale delle Acque e degli impianti elettrici del Ministero dei lavori pubblici:

il direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale della Viabilità ordinaria e delle Nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei lavori pubblici;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dei Servizi medici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Bottalico prof. dott. Michele, direttore generale della Bonifica e della colonizzazione del Ministero della agricoltura e delle foreste;

Camaiti dott. ing. Alberto, direttore generale della Economia montana e per le foreste del Ministero della agricoltura e delle foreste;

Alfieri dott. ing. Secondo, ispettore generale del Genio civile;

Bonaccorso dott. ing. Stellario, ispettore generale del Genio civile;

Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;

Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale del ruolo aggiunto del Genio civile;

Rinaldi prof. dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato.

Esperti:

Arredi prof. dott. ing. Filippo e Penta prof. dottor ing. Francesco.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1958

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1958
Registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n. 131

(2489)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1958.

Devoluzione dei compiti previsti dagli articoli 2 e 4 della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, nella Regione della Valle d'Aosta al competente organo collegiale dell'artigianato della Regione stessa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva della assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1957, n. 266, contenente le norme di attuazione della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Ritenuta la opportunità di affidare i compiti previsti dagli articoli 2 e 4 della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, nella Regione della Valle d'Aosta, al competente organo collegiale dell'artigianato della Regione stessa;

Sentita la competente autorità regionale;

Decreta:

I compiti affidati dagli articoli 2 e 4 della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani, alla Commissione provinciale per l'artigianato di cui all'art. 12 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sono devoluti, per la Regione della Valle d'Aosta, alla Commissione regionale dell'artigianato istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 436 del 26 novembre 1957

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1958

Il Ministro: GUI

(2516)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1958.

Sostituzione di un membro del Collegio sindacale dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la legge 31 dicembre 1947, n. 1629, che istituisce l'Opera per la valorizzazione della Sila;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, che reca provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1950, n. 862, recante norme per l'attuazione della predetta legge 12 maggio 1950, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 68, con cui è stata disposta l'applicazione della citata legge 12 maggio 1950, n. 230, con le modificazioni stabilite dalla legge 21 ottobre 1950, n. 841, a territori compresi nella provincia di Reggio Calabria;

Vista la legge 9 luglio 1957, n. 600, contenente disposizioni per il finanziamento e la riorganizzazione degli Enti e delle Sezioni speciali di riforma fondiaria;

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1957, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale della Opera per la valorizzazione della Sila, per il triennio 1° ottobre 1957-30 settembre 1960;

Vista la lettera n. 119427, in data 31 marzo 1958, con la quale il Ministero del tesoro designa, quale membro supplente del predetto Collegio sindacale, il rag. Tommaso Scaramuzzino in sostituzione del dott. Carmine Cozzi;

Ritenuto opportuno di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Articolo unico.

A parziale modifica del decreto Ministeriale 23 dicembre 1957, citato nelle premesse, il rag. Tommaso Scaramuzzino è nominato, in rappresentanza del Ministero del tesoro, membro supplente del Collegio sindacale dell'Opera per la valorizzazione della Sila, in sostituzione del dott. Carmine Cozzi.

Roma, addì 30 aprile 1958

Il Ministro: COLOMBO

(2424)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.

Rettifica e integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954 riguardante la delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Ticino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7082, (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955), integrato con i decreti Ministeriali 29 luglio 1955, n. 5763 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'11 agosto 1955), 8 novembre 1956, n. 5427 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 16 novembre 1956) e 3 aprile 1957, n. 1082 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 18 aprile 1957), con il quale fu delimitato, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano del Ticino com'è indicato nella corografia 1:100 000 vistata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, facente parte integrante del decreto stesso;

Ritenuto che in seguito a ulteriori accertamenti topografici è risultato che il territorio del comune di Brezzo di Bedero (provincia di Varese), non citato nella lettera *B* dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, è compreso anche esso in parte, entro il perimetro del bacino imbrifero montano del Ticino, e che pertanto si devono in tal senso rettificare il detto decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, e i successivi decreti integrativi;

Ritenuto che giusta la cennata corografia 1:100.000, facente parte integrante del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7082, risultavano compresi in parte nel perimetro del bacino imbrifero del Ticino i seguenti Comuni della provincia di Varese:

1) il comune di Val Marchirolo, dal quale successivamente con decreto Presidenziale 4 giugno 1955, numero 614, è stato distaccato il territorio del comune di Marchirolo, ricostituito in Comune autonomo con detto nome di Marchirolo, mentre il comune di Val Marchirolo ha assunto il nome di Cugliate Fabiasco;

2) il comune di Comerio, dal quale successivamente con decreto Presidenziale 23 maggio 1957, n. 597, sono stati distaccati i comuni di Barasso e Luvinate;

Ritenuto che tanto i comuni di Cugliate Fabiasco (nuova denominazione del comune di Val Marchirolo) e Comerio quanto i ricostituiti comuni di Marchirolo, Barasso e Luvinate sono compresi, in parte, entro il perimetro del bacino imbrifero montano del Ticino, e che pertanto in tal senso devono essere integrati la lettera *B* dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7082 (nella quale sono elencati i Comuni della provincia di Varese interessati dal bacino imbrifero montano del Ticino) e i successivi decreti integrativi;

Ritenuto che giusta la cennata corografia 1.100 000 risulta per intero compreso entro il perimetro del bacino imbrifero montano del Ticino il territorio del comune di Re (provincia di Novara), dal quale successivamente con decreto Presidenziale 13 novembre 1956, n. 1480, è stato distaccato il comune di Villette, il territorio del quale è compreso quindi anch esso per intero entro il detto perimetro;

Che in conformità a quanto sopra devono essere integrati la lettera *C* dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7082 (nella quale sono elencati i Comuni della provincia di Novara interessati dal bacino imbrifero montano del Ticino) e i successivi decreti Ministeriali integrativi;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Decreta:

Art. 1.

A rettifica e integrazione della lettera *B* dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7082, e dei successivi decreti Ministeriali integrativi, rimane precisato che dei Comuni della provincia di Varese, interessati dal bacino imbrifero montano del Ticino, fanno parte anche i comuni di Brezzo di Bedero, Cugliate-Fabiasco (già indicato nella detta lettera *B* del citato decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, con l'antico nome di Val Marchirolo), Marchirolo, Barasso e Luvinate.

Art. 2.

A integrazione della lettera *C* dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n 7082, e dei successivi decreti Ministeriali integrativi rimane precisato che il comune di Villette è anch'esso compreso fra i comuni della provincia di Novara interessati dal bacino imbrifero montano del Ticino.

Roma, addì 3 maggio 1958

p. *Il Ministro*: GUERRIERI

(2427)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1958

Approvazione della tariffa di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria vita », con sede in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa e le relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria vita », con sede in Firenze:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale.

Roma, addì 8 maggio 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2484)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1958.

Stato di previsione delle entrate e delle spese del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » e della « Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti » per l'esercizio finanziario 1958-1959.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17, che detta le norme per l'amministrazione del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto l'art. 20 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, in base al quale è stata costituita una gestione speciale in seno al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », per provvedere alle spese connesse all'attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti;

Esaminato l'unito stato di previsione delle entrate e delle spese del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », e l'appendice n. 1 delle entrate e delle spese della gestione per la formazione professionale degli apprendisti, per l'esercizio finanziario 1958 59;

Decreta:

Sono approvati lo stato di previsione delle entrate e delle spese del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » ed il preventivo delle entrate e delle spese della « Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti » per l'esercizio finanziario 1958 59 di cui alle tabelle *A* e *B*, allegate al presente decreto.

Roma, addì 13 maggio 1958

Il Ministro: GUI

TABELLA *A*

STATO DI PREVISIONE

delle entrate e delle spese del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959.

CAPITOLO Numero	CAPITOLO Denominazione	Importo
		Lire
	Presunto avanzo di amministrazione del l'esercizio precedente	500 000.000
	PARTE I. — ENTRATE	
	TITOLO I — *Entrate ordinarie*	
1	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art 62 della legge 29 aprile 1949, n 264)	10 000 000.000
2	Interessi attivi sui titoli di Debito pubblico di proprietà del « Fondo » e depositati presso la Cassa depositi e prestiti . .	2.578.000
3	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero istituito presso la Tesoreria centrale ai sensi dell art 73 della legge 25 luglio 1952, n 949	50 000.000
4	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti e presso Istituti di credito di diritto pubblico	155 000.000
	Totale entrate ordinarie. .	10 207 578.000
	TITOLO II — *Entrate straordinarie*	
5	Assegnazioni straordinarie dello Stato . .	*per memoria*
6	Contributi straordinari sulle gestioni della assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione . .	*per memoria*
7	Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti ed associazioni, nonchè da organismi ed Amministrazioni varie .	*per memoria*
8	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati, ai corsi normali e ai corsi aziendali	1.500 000.000
9	Ricuperi sui finanziamenti ai cantieri di lavoro e di rimboschimento	1 500 000.000
10	Entrate diverse	*per memoria*
11	Rimborso buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti il 1° aprile 1959	16.925.000
	Totale entrate straordinarie. . .	3.016 925.000
	Totale generale entrate. . .	13.724 503.000
	PARTE II — SPESE	
	TITOLO I. — *Spese ordinarie*	
1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati . . .	400 000.000
2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	6.500.000.000

Numero	CAPITOLO — Denominazione	Importo
		Lire
3	Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 5 maggio 1951, n 456, art 3, lett d) . . .	6.500.000.000
4	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione	50.000.000
5	Quota parte del contributo annuo dello Stato destinato alle spese connesse alla attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art 20 della legge 19 gennaio 1955 n 25, lett a)	per memoria
6	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria Spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il Fondo è stato istituito	274.503.000
	Totale spese ordinarie . .	13 724 503.000
	TITOLO II — *Spese straordinarie*	
7	Quota parte dei contributi straordinari previsti dall'art 62, lettera a) della legge 29 aprile 1949, n 264, da destinarsi alle spese connesse all'attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art 20 della legge 19 gennaio 1955, n 25, lettera b)	per memoria
	Totale spese straordinarie . .	—
8	Avanzo finanziario della gestione, da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n 17 .	per memoria
	Totale generale delle spese . . .	13.724.503.000

RIASSUNTO PER TITOLI

ENTRATE

Presunto avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti	L.	500 000 000
Entrate ordinarie .	»	10 207 578 000
Entrate straordinarie . . .	»	3 016 925 000
Totale generale delle entrate . . .	L.	13 724 503 000

SPESE

Spese ordinarie . .	L.	13 724 503 000
Spese straordinarie .	»	—
Presunto avanzo di amministrazione da utilizzarsi negli esercizi futuri	»	—
Totale generale delle spese . . .	L.	13 724 503 000

TABELLA B

Appendice n 1 allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».

Preventivo delle entrate e delle spese della gestione per la formazione professionale degli apprendisti per l'esercizio dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959.

Numero	CAPITOLO — Denominazione	Importo
		Lire
	Avanzo finanziario di amministrazione degli esercizi precedenti	4.500 000.000
	TITOLO I — *Entrate*	
1	Quota parte del contributo annuo dello Stato a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » destinata alla formazione professionale degli apprendisti	per memoria
2	Quota parte del contributo straordinario concesso a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » destinata alla formazione professionale degli apprendisti	per memoria
3	Contributi stabiliti a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » dai contratti collettivi di lavoro da destinarsi a favore dell'apprendistato	per memoria
4	Contributi liberamente versati dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera, sia singoli che associati	per memoria
5	Ammende a carico dei datori di lavoro per le contravvenzioni alle disposizioni del l'apprendistato (art 23 della legge 19 gennaio 1955 n 25)	per memoria
6	Ammende a carico degli imprenditori artigiani per le contravvenzioni alle disposizioni sull'apprendistato (art 29 della legge 19 gennaio 1955, n 25) . . .	per memoria
7	Entrate diverse	per memoria
	Totale delle entrate	—
	Totale generale .	4 500 000.000
	TITOLO II — *Spese*	
1	Sovvenzioni e finanziamenti delle iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti	2.000 000 000
2	Sovvenzionamento ai centri di addestramento e di orientamento professionale	20 000 000
3	Spese comunque connesse allo sviluppo e al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti	200.000.000
4	Spese di assicurazione degli apprendisti artigiani contro gli infortuni e le malattie professionali, contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi Spese per l'assicurazione sanitaria, specialistica, farmaceutica ospedaliera, ostetrica per prestazioni concernenti la cura indennità di degenza ed indennità di assistenza post sanatoriale	2.280.000.000
5	Contribuzioni straordinarie a favore degli istituti previdenziali ed assistenziali in dipendenza del minor gettito dei contributi derivanti dall'applicazione dell'articolo 22 della legge 19 gennaio 1955, n 25 (art 32 della legge 19 gennaio 1955, n 25)	per memoria
6	Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzarsi negli esercizi successivi . .	per memoria
	Totale generale delle spese . . .	4 500 000.000

Roma, addì 13 maggio 1958

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

(2487)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione di estradizione e di assistenza giudiziaria in materia penale tra l'Italia e lo Stato d'Israele, conclusa a Roma il 24 febbraio 1956.

Il 9 maggio 1958, in base ad autorizzazione disposta con legge 24 dicembre 1957, n 1342, è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione di estradizione e di assistenza giudiziaria in materia penale tra l'Italia e lo Stato d'Israele, conclusa a Roma il 24 febbraio 1956

Conformemente all'art 34 la Convenzione suddetta è entrata in vigore il 9 maggio 1958.

(2492)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott Giovanni Bardicchia, nato a Lecce l'8 gennaio 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di agronomo, rilasciatogli dalla Università di Pisa in data 1° aprile 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa

(2524)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Ragusa.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze, in data 9 maggio 1958, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 22 122 29 sita nella spiaggia di Ragusa, riportata in catasto al foglio n 263 particella n 12 del comune di Ragusa.

(2476)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Ascoli Piceno

Con decreto Ministeriale 30 aprile 1958 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Ascoli Piceno viene prorogata fino al 30 aprile 1959 ed il prof dott. Antonio Bamonte è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, con i poteri dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 1958, e con carico di provvedere, entro la scadenza del termine come sopra prorogato, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti di cui all'art 2564 del Codice civile.

(2473)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 7 marzo 1958, n 2662/566, registrato alla Corte dei conti in data 10 aprile 1958, registro n. 6 Agricoltura, foglio n 121, è stato determinato in L. 5 874 941 (lire cinquemilioniottocentosettantaquattromilanovecentoquarantuno) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 24 gennaio 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 86 del 10 aprile 1956, per i terreni espropriati in agro del comune di Lucera (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n 1281 (*Gazzetta Ufficiale* n 276 del 30 novembre 1951, supplemento ordinario), al nome della ditta CURATO Marianna e Baldassarre fu Giandomenico, e trasferiti in proprietà all Ente per lo sviluppo dell irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L 5 870 000 (lire cinquemilioniottocentosettantamila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956 n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224

(2322)

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto Ministeriale 8 marzo 1958, n 4138/2042, registrato alla Corte dei conti in data 10 aprile 1958, registro n 6 Agricoltura foglio n 116, è stato determinato in L 845 203 (lire ottocentoquarantacinquemiladuecentotre), l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 4 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 81 dell'8 aprile 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Simeri Crichi (Catanzaro), in forza del decreto Presidenziale 15 luglio 1951, n 695 (*Gazzetta Ufficiale* n 195 del 27 agosto 1951, supplemento ordinario), al nome della ditta CARACCIOLO Leopoldina fu Gaetano, e trasferiti in proprietà all Opera per la valorizzazione della Sila

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L 845 000 (lire ottocentoquarantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224

Con decreto Ministeriale 8 marzo 1958, n 4137/2041, registrato alla Corte dei conti in data 11 aprile 1958, registro n 6 Agricoltura, foglio n 216, è stato determinato in L 818 690 (lire ottocentodiciottomilaseicentonovanta) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 4 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 81 dell'8 aprile 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Soveria Simeri (Catanzaro) in forza del decreto Presidenziale 15 luglio 1951, n 694 (*Gazzetta Ufficiale* n 195 del 27 agosto 1951, supplemento ordinario) al nome della ditta CARACCIOLO DI CASTAGNETO Leopoldina fu Gaetano e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di

L. 815 000 (lire ottocentoquindicimila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224

(2323)

Ente Puglia e Lucania

Gli interessi di cui all'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Ortanova (Foggia) espropriati in forza del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n 1494 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 269 del 20 novembre 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta SARACINO Antonio fu Serafino e trasferiti all'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L 1 026 696 (lire unmilioneventiseimilaseicentonovantasei)

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato n. 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n 156:

Errata

Foglio n. 6, particella 30 *a*: Foglio n. 6, particella 30-*a*

Corrige

Foglio n 6, particella 30 *a*: Foglio n 60, particella 3-*a*.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Candela (Foggia) espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n 794 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta TASCA Francesco di Arturo e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 1 560 588 (lire unmilionecinquecentosessantamilacinquecentottantotto).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato n 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n 45, particella 7: superficie ha 6 26 20.

Corrige

Foglio n 45, particella 7 superficie ha 6 27 20

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art 5, da pubblicarsi, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(2356)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Comunicato

Il decreto interministeriale 21 ottobre 1957 (registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1958, registro n. 8 Difesa-Marina, foglio n 1) riguardante l'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a 5 (cinque) posti di sottotenente in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo delle capitanerie di porto, di cui al decreto interministeriale 21 maggio 1957, è stato pubblicato nel Foglio d'ordini del Ministero difesa-Marina n. 34 in data 26 aprile 1958 (art. 19).

(2474)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 538 — Data: 17 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Navazio Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 903 — Data: 27 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Aprile Oronzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 553 — Data: 9 febbraio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Zambellini Felice — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 151 — Data: 11 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Nori Benedetto fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 472 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 473 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 474 — Data: 21 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zagari Felice fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 917 — Data: 16 luglio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Maiorini Adolfo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, chè trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 aprile 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(2227)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 111

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 maggio 1958

1 Dollaro USA	624,82
1 Dollaro canadese	645,15
1 Franco svizzero lib.	145,804
1 Corona danese	90,24
1 Corona norvegese	87,277
1 Corona svedese	120,46
1 Fiorino olandese	164,795
1 Franco belga	12,525
100 Franchi francesi	147,905
1 Franco svizzero acc.	142,75
1 Lira sterlina	1746,425
1 Marco germanico	149,095
1 Scellino austriaco	24,068

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due zone di terreno site in destra della mezzaria del torrente Versa nei comuni di Capriva e di Spessa (Gorizia).

Con decreto 28 ottobre 1957, n 96, del Ministero dei lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due zone di terreno site in destra della mezzaria del torrente Versa, appartenenti al comune amministrativo di Capriva e catastale di Spessa (Gorizia) ai mappali 692-2, 692-4, 692-6, 692-8, 692-10, 692-12 e 692-14 (are 21,70) e gli altri in sinistra dello stesso torrente al comune amministrativo e catastale di Capriva ai mappali 1760-2, 1760 4, 1760 6, 1760-8, 1760-9, 1760-10, 1760-12, 1760-14, 1760-16 (are 23) della superficie complessiva di are 44 70 ed indicati nelle planimetrie rilasciate dall'Ufficio del catasto fondiario di Cormos il 1° aprile 1955 in scala 1 2800 per le parti celle segnate nel catasto di Spessa e in scala 1 2000 per le particelle segnate nel catasto di Capriva, planimetrie che fanno parte dello stesso decreto.

(2265)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute nell'art 10 della legge 24 marzo 1932, n 453, i sottonotati militari sono incorsi nella perdita discrezionale delle distinzioni onorifiche di guerra di cui sono insigniti·

La Fiandra Giuseppe classe 1915, distretto Barletta, ex sergente maggiore, a decorrere dal 10 aprile 1958 (articoli 3 e 6 della legge n 453)

Ledda Angelo classe 1921, distretto Oristano, ex sergente maggiore, a decorrere dal 28 marzo 1958 (art 6 della legge numero 453)

Lesina Antonio classe 1921, distretto Bergamo, ex tenente, a decorrere dal 1° aprile 1958 (art 6 della legge n 453)

Lo Faro Alfio classe 1914, distretto Catania, ex sergente maggiore, a decorrere dal 9 aprile 1958 (art 6 della legge numero 453)

Libertini Alfredo classe 1901, distretto Roma, ex capitano, a decorrere dal 1° aprile 1958 (art 6 della legge n 453)

Ligutti Giovanni classe 1923, distretto Piacenza, ex sergente, a decorrere dal 28 marzo 1958 (art 6 della legge n 453)

Limoncelli Furio classe 1923, distretto Ancona, ex sergente maggiore a decorrere dal 28 marzo 1958 (articoli 3 e 6 della legge n 453)

Limongelli Domenico classe 1921, distretto Benevento ex sergente maggiore, a decorrere dal 10 aprile 1958 (articoli 2 e 6 della legge n. 453)

Lenzetti Lorenzo classe 1911, distretto Massa, ex vice brigadiere, a decorrere dal 10 aprile 1958 (articoli 3 e 6 della legge n 453)

Marano Gennaro classe 1917, distretto Napoli, ex mare sciallo capo CC , a decorrere dal 14 aprile 1958 (articoli 3 e 6 della legge n 453)

Manacorda Giuseppe classe 1913, distretto Torino, ex sergente, a decorrere dal 10 aprile 1958 (art 6 della legge n 453)

Marini Francesco classe 1897, distretto Grosseto, ex sergente maggiore, a decorrere dal 3 aprile 1958 (articoli 3 e 6 della legge n 453)

Montecchini Giuliano classe 1921, distretto Modena, ex sergente, a decorrere dal 15 aprile 1958 (art 6 della legge n 453)

Massi Giovanni classe 1898 distretto Ascoli Piceno ex sergente, a decorrere dal 9 aprile 1958, (articoli 3 e 6 della legge n 453).

Mongraviti Antonio classe 1887 distretto Messina, ex brigadiere, a decorrere dal 15 aprile 1958 (articoli 2 e 6 della legge n. 453)

Porcelli Domenico classe 1916, distretto Roma, ex sergente, a decorrere dal 3 aprile 1958, (articoli 2 e 6 della legge n 453)

Ragazzi Giulio classe 1919, distretto Pisa, ex capitano, a decorrere dal 1° aprile 1958 (art 6 della legge n 453)

Schiavone Cosimo classe 1896, distretto Taranto, ex maresciallo maggiore, a decorrere dal 15 aprile 1958 (articoli 3 e 6 della legge n. 453).

(2373)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa edilizia « La ruota alata », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 aprile 1958, i poteri conferiti al rag Alberto Russo commissario della Società cooperativa edilizia « La ruota alata », con sede in Roma, sono stati prorogati al 30 giugno 1958.

(2298)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « La reduce avviglianese », con sede in Avigliano (Potenza), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 maggio 1958, la Società cooperativa produzione e lavoro « La reduce avviglianese », con sede in Avigliano (Potenza), costituita con atto del notaio dott Giuseppe Sililia in data 25 gennaio 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag Giuseppe Coviello

(2364)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Pesco Sannita (Benevento) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n 1509 e 29 luglio 1928, n 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n 1760 e 20 dicembre 1928, n 3130, riguardanti l ordinamento del credito agrario,

Visti l art 31 del regolamento per l esecuzione del citato regio decreto legge 29 luglio 1927, n 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni,

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Pesco Sannita (Benevento) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Pesco Sannita (Benevento) e affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell Ente anzidetto

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 9 maggio 1958

Il direttore generale FORMENTINI

(2454)

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Patti (Messina), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 5 maggio 1958 del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Patti (Messina), in liquidazione coatta, il rag Giuseppe Mellina Ocera è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2523)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1957, n 7971 Div 3ª san, col quale fu bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto in data 20 novembre 1957, n 34682 Div 3ª san, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità,

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281.

Visto l'art 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Decreta·

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1956

1	Medana dott Ermanno	punti	53,7408	su 100
2	Vanotti dott Antonio	»	52,5551	»
3	Castano dott Emilio	»	51,4264	»
4	Pasciutti dott Carlo	»	51,2101	»
5	Sancio dott Luigi	»	50,9532	»
6	Montano dott Carlo	»	50,8970	»
7	Cirillo dott Francesco	»	50,8468	»
8	Tonnelli dott Camillo	»	50,7733	»
9	Trovati dott Giovanni	»	50,7043	»
10	Martelli dott Francesco	»	50,1374	»
11	Vellata dott Sergio	»	49,6235	»
12	Agradi dott Carlo	»	49,6215	»
13	Reguzzoni dott Carlo	»	49,5085	»
14	Binotti dott Umberto	»	49,3800	»
15	Ughetti dott Mario	»	49,2039	»
16	Frego dott Enrico	»	49,1130	»
17	Sganzetta dott Gaudenzio	»	49,0311	»
18	Gallenzi dott Valentino	»	48,4210	»
19	Canelli dott Luca	»	48,3476	»
20	Coppi dott Eufisio	»	48,2094	»
21	Trivulzi dott Mario	»	48,1867	»
22	Parachini dott Pietro	»	47,5681	»
23	Canetta dott Francesco	»	47,2499	»
24	Moletti dott Antonio	»	47,1862	»
25	Grezio dott Demetrio	»	46,8698	»
26	Fornara dott Giovanni	»	46,5026	»
27	Mazzini dott Granvalerio	»	46,3942	»
28	Annichini dott Renzo	»	46,3033	»
29	Tettoni dott Giovanni	»	46,2120	»
30	Sacchi dott Giovanni	»	45,9395	»
31	Guglielmetti dott Giuseppe	»	45,8018	»
32	Invernizzi dott Giuseppe	»	45,6683	»
33	Gabasio dott Delfino	»	45,6454	»
34	Erbetta dott Carlo	»	45,6053	»
35	Magnaghi dott Francesco	»	45,1128	»
36	Bianchi dott Giovanni	»	44,7425	»
37	Mazza dott Pierangelo	»	44,6818	»
38	Bellosta dott Carlo	»	44,5600	»
39	Zenone dott Giuseppe	»	44,5585	»
40	Beer dott Eugenio	»	44,5298	»
41	Cornaglia dott Mario	»	44,1683	»
42	Migliarini dott Benito	»	44,0720	»
43	Zocchia dott Giuseppe	»	43,9220	»
44	Cervi dott Franco	»	43,8354	»
45	Negroni dott Pierantonio	»	43,6818	»
46	Martelli dott Agostino	»	43,5428	»
47	Anchisi dott Franco	»	43,3398	»
48.	Leone dott Enrico	»	43,2909	»
49	Porazzi dott Giuseppe	»	43,2899	»
50	Milani dott Lino	»	43,1869	»
51.	Asnaghi dott. Gianfranco	»	42,9036	»
52	Fornara dott Pietro	punti	42,7962	su 100
53.	Ferraris dott Gianpio	»	42,3724	»
54	Negri dott Benigno	»	42,0690	»
55.	Sacchi dott Pietro	»	41,5000	»
56	Piazza dott Camillo	»	40,9661	»
57	Colnago dott Giuseppe	»	40,6058	»
58	Grosso dott Emilio	»	40,5000	»
59	Enoch dott Francesco	»	40,0996	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Novara, addì 26 aprile 1958

Il prefetto LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite,

Visto l'art 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata

Medana dott Ermanno Oleggio Castello-Paruzzaro,
Vanotti dott Antonio Borgolavezzaro,
Castano dott Emilio Pogno San Maurizio d'Opaglio,
Pasciutti dott Carlo Meina Dagnente di Arona,
Sancio dott Luigi Soriso Gargallo

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Novara, addì 26 aprile 1958

Il prefetto LIMONE

(2248)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n 7989 del 15 aprile 1957 con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del pubblico macello di Ferrara

Visto il successivo decreto n 28801 del 23 settembre 1957, col quale venne prorogato al 10 dicembre 1957 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso,

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con decreto prefettizio numero 21944 del 24 luglio 1957, modificato con successivo decreto n 27561 del 23 settembre 1957,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla citata Commissione giudicatrice,

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, modificato dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, 36 del testo unico predetto, modificato dall'art 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica, 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in narrativa, così come è stata formata dalla Commissione giudicatrice

1	Tomasini Adriano	punti	157,829	su 200
2.	Faccini Giuseppe	»	151,360	»
3.	Neri Umberto	»	151,044	»

4	Colosi Arturo	punti	147,250	su 200
5	Mioli Mario	»	143,646	»
6	Agostinelli Scipioni Venanzo	»	139,855	»
7	Testi Francesco	»	138,597	»
8	Manzoni Giancarlo	»	137,918	»
9	Pieracci Francesco	»	134,923	»
10	De Bonis Giuseppe	»	118,905	»
11	Lugli Antonio	»	113,258	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di Ferrara.

Ferrara, addì 5 maggio 1958

Il prefetto: BELLISARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 23545 del 5 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del pubblico macello di Ferrara;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; 36 del testo unico predetto, modificato dall'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica; 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Il dott Tomasini Adriano e dichiarato vincitore del posto di direttore del pubblico macello di Ferrara

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di Ferrara.

Ferrara, addì 5 maggio 1958

Il prefetto. BELLISARIO

(2320)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il decreto prefettizio n 10113 del 15 aprile 1957, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Vista la graduatoria generale della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n 28577 del 20 dicembre 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1958,

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854; 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso, di cui alle premesse:

1	Guiducci Maria Grazia	punti	45,775	su 100
2	Venturi Orfea	»	45,012	»
3	Pannacci Meris	»	44,627	»
4	Cavicchi Ilda	»	42,000	»
5	Smarrocchio Olga	»	41,080	»
6	Tilli Iole	»	40,900	»
7	Chiucchiu Assunta	»	37,087	»
8	Remoli Francesca	»	35,275	»
9.	Giovannini Rita	»	35,168	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi dalla Prefettura e del Comune interessato

Terni, addì 22 aprile 1958

Il prefetto: SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il decreto in data odierna n 11170, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per il conferimento di una condotta ostetrica vacante nella Provincia al 30 novembre 1956 e precisamente quella di San Venanzo, frazione Ripalvella,

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Guiducci Maria Grazia, compresa nella graduatoria di cui alle premesse è dichiarata vincitrice della condotta di San Venanzo, frazione Ripalvella

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente al decreto relativo alla graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Terni, addì 22 aprile 1958

Il prefetto: SPECIALE

(2288)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio 11 aprile 1957, n. 6336/3ª San., con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957, modificato con successivo decreto 17 luglio 1957, n 12922/3ª San.;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice:

1	Rossi Maria Felicita ved Stefanutti	punti	53,706	su 100
2	Roccardi Plinia	»	53,281	»
3	Salomon Carolina in Frescura	»	52,843	»
4	Vanin Dolores	»	52,328	»
5.	Gnech Caterina in Case	»	51,956	»
6	Zucchetto Maria	»	50,687	»
7	De Rossi Meris in Mognol	»	50,447	»
8	Cesco Rosso Filomena	»	50,412	»
9	Piol Ester	»	50,137	»
10	De Bernardo Maria Grazia	»	49,931	»
11	Vagnoli Fosca	»	49,775	»
12	Diddi Foresta Isidora	»	48,316	»
13	Dell'Andrea Lidia	»	48,287	»
14	Malaguti Ines ved. Malservigi	»	47,943	»
15	Bramezza Nella	»	47,837	»
16	Toffoli Gianna	»	47,800	»
17	Costa Iole	»	47,737	»
18	Soppelsa Rosa Amalia	»	47,378	»
19.	Catello Iolanda in Longi	»	47,141	»
20.	Limberti Tosca	»	47,125	»
21	De Menech Bertilla	»	47,062	»
22.	Domini Marisa	»	43,900	»
23.	Zeggio Lina	»	43,812	»
24	Gatto Antonietta	»	42,918	»
25	Carpenè Maria Teresa	»	41,018	»
26	Ronzon Genoveffa	»	39,062	»
27.	Griguolo Anna	»	35,825	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 21 aprile 1958

Il prefetto: DE SENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto 11 aprile 1957, n. 6336/3ª San., con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957, modificato con succesivo decreto 17 luglio 1957, n 12922/3ª San ;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso,

Visto il proprio decreto 21 aprile 1958, n 8093/3ª San , che approva la graduatoria delle partecipanti al concorso, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso indicato dalle candidate comprese nella graduatoria stessa;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco indicate·

1) Rossi Maria Felicita ved. Stefanutti: Lozzo di Cadore,
2) Roccardi Plinia· San Vito di Cadore,
3) Salomon Carolina in Frescura: Comelico Superiore (2º reparto: Dosoledo e Padola);
4) Vanin Dolores: Lentiai,
5) Gnech Caterina in Case: Gosaldo;
6) Zucchetto Maria: San Tomaso.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 28 aprile 1958

Il prefetto: DE SENA

(2287)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice dei partecipanti al concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio 31 dicembre 1955,

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario condotto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso specificato in epigrafe, dichiarati idonei:

1 Sprugnoli Mario, nato il 25 marzo 1922	punti	53,5597
2 Bettarini Santi, nato il 7 gennaio 1925	»	51,1218
3 Becchini Gianfranco, nato il 3 novembre 1926	»	48,7772
4 Giubbolini Mauro, nato il 27 giugno 1926	»	48,3181
5 Scarponi Ezio, nato il 26 aprile 1924	»	47,4245
6 Borsi Luciano, nato il 25 febbraio 1927	»	45,3454
7 Valdambrini Marcello, nato il 16 ottobre 1926	»	43,6199
8 Mambrini Marino, nato il 26 giugno 1925	»	41,1500
9 Romano Dante, nato il 21 febbraio 1921	»	40,6295
10 Petreni Rinaldo, nato il 31 marzo 1927	»	35,0000

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà pubblicato per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 30 aprile 1958

Il Prefetto.

(2415)

PREFETTURA DI MATERA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Premesso quanto appresso:

Con decreto n. 9616 del 18 aprile 1952 veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami per la copertura di sei condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951, fra le quali quella del Consorzio veterinario Gorgoglione Cirigliano-Aliano, costituito con decreto prefettizio numero 1588 del 28 marzo 1950.

Nelle more dell'espletamento del concorso, il comune di Aliano stabiliva con apposito atto deliberativo di staccarsi dal Consorzio suddetto costituendo una condotta autonoma.

Espletatosi nel maggio 1954 il concorso, con decreto prefettizio n 16943, in data 17 luglio 1954, essendo stato considerato disciolto di fatto il Consorzio Gorgoglione-Cirigliano-Aliano, per la secessione di quest'ultimo, la nomina dei vincitori veniva limitata alle cinque restanti condotte veterinarie rimaste disponibili.

In seguito a rinunzia dei primi graduati, la nomina, secondo l'ordine della graduatoria, ricadeva sul decimo classificato dott Filippo Latorre, al quale venne assegnata, con decreto n 853 del 27 gennaio 1955, la condotta del comune di Tursi da lui posposta, nell'ordine delle preferenze, a quella del precitato Consorzio.

Avverso il decreto n 16943 proponeva ricorso, in via straordinaria, al Presidente della Repubblica, il dott Lorenzo De Gemmis, classificato all'undicesimo posto della graduatoria, adducendo la mancanza dell'atto formale di scioglimento del Consorzio Gorgoglione-Cirigliano-Aliano, che avrebbe dovuto essere decretato, ai sensi dell'art 166 del testo unico 3 marzo 1934, n 383, dalla stessa autorità che aveva provveduto alla costituzione del Consorzio

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, in data 24 settembre 1957, col quale è stato accolto il ricorso prodotto dal dott Lorenzo De Gemmis;

Considerato che, a seguito dell'accoglimento del precitato ricorso occorre procedere ora all'assegnazione della condotta veterinaria del Consorzio sopramenzionato;

Ritenuto che al dott Filippo Latorre, dev'essere assegnata la condotta del richiamato Consorzio da lui prescelta e quella del comune di Tursi nell'ordine delle preferenze;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione della condotta veterinaria del Consorzio Gorgoglione Cirigliano-Aliano al dott Filippo Latorre, si rende vacante la condotta del comune di Tursi;

Ritenuto, altresì, che il concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria il dott Filippo Latorre per aver chiesto in ordine di preferenza la sede di Tursi è il dott Lorenzo De Gemmis;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, nonchè il decreto legislativo 1945, n 446,

Decreta:

1 Il decreto prefettizio n 853 del 27 gennaio 1955, col quale il dott Filippo Latorre veniva assegnato alla condotta veterinaria del comune di Tursi, è revocato.

2 Il dott. Filippo Latorre, che occupa il 10º posto nella graduatoria di merito del concorso in premessa citato, viene assegnato alla condotta del Consorzio veterinario Gorgoglione-Cirigliano-Aliano.

3 Il dott. Lorenzo De Gemmis, che occupa l'11º posto nella predetta graduatoria viene assegnato alla condotta veterinaria del comune di Tursi.

Il sindaco di Tursi e l'Organo deliberante del Consorzio veterinario Gorgoglione-Cirigliano-Aliano, ciascuno per quanto di propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà affisso per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia.

Matera, addì 29 aprile 1958

Il prefetto. TEDESCO

(2289)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il decreto prefettizio n 10260 del 22 aprile 1955, col quale in base all'erroneo presupposto dell'esistenza giuridica dell'autonoma condotta veterinaria del comune di Aliano, veniva bandito pubblico concorso per la copertura della condotta veterinaria dei comuni di Craco e di Aliano vacanti al 30 novembre 1954,

Visto il proprio decreto di pari data n 8697, col quale a norma del decreto in data 24 settembre 1957 del Capo dello Stato, che ha accolto il ricorso straordinario propòsto dal dott Lorenzo De Gemmis, il comune di Aliano deve considerarsi facente tuttora parte del Consorzio veterinario Gorgoglione-Cirigliano-Aliano costituito con decreto prefettizio n 1588 del 28 marzo 1950 e, pertanto, il dott Filippo Latorre e stato assegnato a tale condotta consorziale,

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'annullamento del precitato decreto n. 10260 del 22 aprile 1955, nella parte relativa al concorso per la condotta veterinaria del comune di Aliano,

Considerato che, conseguentemente, si rende necessario annullare nella sola parte relativa all'assegnazione della condotta veterinaria del comune di Aliano, il decreto prefettizio n 659 in data 9 gennaio 1957, con il quale venivano dichiarati i vincitori del citato concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Decreta:

E' annullato, nella parte relativa al concorso per la condotta veterinaria del comune di Aliano, il decreto n 10260 del 22 aprile 1955

Fermo restante in ogni sua parte il decreto prefettizio n 659, in data 9 gennaio 1957, col quale venivano dichiarati i vincitori del concorso citato in premessa, è annullata, altresì, a tutti gli effetti, l'assegnazione della condotta veterinaria del comune di Aliano al dott Oronzo Manicone

Il sindaco del comune di Aliano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto

Il presente decreto verrà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Aliano e, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia

Matera, addì 29 aprile 1958

Il prefetto TEDESCO

(2307)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n 40869/3 San , in data 17 settembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 252 in data 11 ottobre 1957, con il quale e stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1954,

Visti i decreti prefettizi n 40870/3 San , del 17 settembre 1957, n 46543/3 San , del 18 ottobre 1957, n 53335/3 San , del 3 dicembre 1957 e n 101557/3 San , del 3 marzo 1958, con i quali sono state dichiarate le vincitrici delle condotte di cui sopra,

Considerato che le vincitrici delle condotte di Alessandria-Mandrogne e di Pasturana, hanno rinunciato alle condotte loro assegnate,

Ritenuta, pertanto, la necessità di procedere all'assegnazione delle predette sedi alle candidate che seguono in graduatoria tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dalle candidate nellê domande di ammissione al concorso,

Considerato che le ostetriche Gatti Caterina e Leonoris Clara non hanno fatto pervenire a questa Prefettura, entro il termine stabilito, esplicita dichiarazione di accettazione della nomina alle condotte per le quali sono state interpellate e pertanto sono da considerarsi rinunciatarie,

Considerato che le ostetriche Parodi Rosa, Bassano Elisa e Parola Vincenza hanno dichiarato di rinunciare alle condotte per le quali sono state interpellate,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265, e successive modificazioni,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, e successive modificazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Decreta·

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate

1) Seghetti Azurem Trombotto Alessandria Mandrogne,
2) Tacchino Claudina. Pasturana

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Alessandria, addì 2 aprile 1958

Il prefetto SARRO

(2416)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i precedenti decreti di pari numero in data 2 febbraio 1958, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per posti vacanti di ostetriche condotte della provincia di Imperia, bandito il 17 novembre 1956 e sono state dichiarate le vincitrici delle singole condotte messe a concorso,

Considerato che l'ostetrica Francesca Semino, vincitrice della condotta di Ventimiglia-Latte, ha rinunciato alla condotta medesima,

Viste le preferenze espresse dalle candidate che seguono nella graduatoria,

Vista la dichiarazione di accettazione della predetta condotta da parte dell ostetrica Guarneri Alberta,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265,

Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto n 281, in data 11 marzo 1935,

Decreta

La condotta ostetrica di Ventimiglia-Latte è assegnata all'ostetrica Alberta Guarneri

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato

Imperia, addì 17 aprile 1958

Il prefetto PASSANNANTI

(2234)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.